

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-30 - Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza

Oggetto:	Avviso pubblico per la presentazione di percorsi di Istruzione e Formazione				
	Professionale (IeFP) in sistema duale per il conseguimento della qualifica				
	professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del D.lgs. 226/2005. Anni formativi				
	2022-2025 e 2023- 2026. Approvazione dell'Elenco aggiornato al 16 gennaio 2023 -				

Anni formativi 2022-2025. Rettifica determinazione n°398 prot n°3533 del 19/01/23.

IL DIRETTORE

VISTO Lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26.02.1948, n. 3 pubblicata nella

Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm. ii) e le relative norme di

attuazione:

VISTA La Legge Quadro in materia di Formazione Professionale del 21 dicembre 1978, n.

845 (GU del 30 dicembre 1978, n. 362);

VISTA La L.R. del 1° giugno 1979, n. 47, concernente "Ordinamento della Formazione

Professionale in Sardegna", pubblicata nel B.U.R.A.S. del 15 giugno 1979, n. 27;

VISTO II D.P.G.R. 13 novembre 1986, n. 172, che approva il Regolamento di attuazione

degli articoli 22, 16, 18 e 28 della citata L.R. n. 47/1979;

VISTA La Legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, concernente "Disciplina del personale

regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U.R.A.S. del 17 novembre 1998, n.34, suppl. ord., ed in particolare gli articoli 22, 23 e 25 sulle

responsabilità dirigenziali ed i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTA La L.R. 4 dicembre 2014, n. 24, concernente "Disposizioni urgenti in materia di

organizzazione della Regione", pubblicata nel B.U.R.A.S. 4 dicembre 2014, n. 57 ed in particolare l'art. 11 che modifica l'art.28 della sopraccitata L.R. n. 31/1998

disciplinante le modalità di attribuzione delle funzioni dirigenziali;

VISTO il Decreto dell'Assessore del Lavoro n. 1, prot. n. 1077 del 06/03/2020, col quale è

stato modificato l'assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale nell'ambito del

medesimo Assessorato; Determinazione n. 1010 Prot. Uscita n. 19200 del 11/03/2022

VISTO



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Il Decreto dell'Assessore Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 1723 /19 del 27.04.2020, con il quale all'Ing. Piero Berritta (matr. 003901) sono conferite le funzioni di Direttore del Servizio Banche dati, controlli, valutazioni e vigilanza, presso la Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, a decorrere dal 01.05.2020 o, se successiva, dalla data della presa di servizio;

VISTO

II DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa". (Testo A) pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001- Supplemento ordinario n. 30"; il D.lgs. n. 165 del 2001, Articolo 53, comma 16-ter, "Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi" che introduce le Clausole di Pantouflage (comma introdotto dall'art. 47, comma 1, decreto-legge n. 112 del 2008, poi sostituito dall'art. 52 del d.lgs. n. 150 del 2009);

VISTO

II D.lgs. n. 82/2005 del 7 marzo 2005, Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al decreto legislativo n. 217 del 13 dicembre 2017);

VISTO

Il D.lgs. del 2 luglio 2010, n. 104, "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo", pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O. e le "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative" apportate dal D.lgs. del 14 settembre 2012, n.160;

VISTO

Il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118, che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42, coordinato con il D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 e la Legge 6 agosto 2015,n. 125, di conversione, con modifiche, del D.L. 19/06/2015 n. 78; il D.lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28 settembre 2011 n. 226). Testo aggiornato con la legge 17 ottobre 2017, n. 161);

VISTA

La Delibera di Giunta Regionale n. 43/7 del 29/10/2021 avente ad oggetto: "Adozione del nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna", che richiama la deliberazione del 1 aprile 2021, n. 12/35 di adozione del "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza relativo al triennio 2021-2023" in



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTA

La nota protocollo n.0091064 del 29/11/2021 della Presidenza "Ufficio del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza" con la quale, in seguito all'approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 43/7 del 29/10 /2021, relativa all'adozione del nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna", è stata aggiornata la modulistica concernente le dichiarazioni di assenza dei conflitti di interesse utilizzabili dal personale dipendente e dirigente;

DICHIARATO

Di non trovarsi in conflitto di interessi, in attuazione dell'articolo 6 bis della L. 241 /1990 e degli articoli 7, 15, e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;

VISTO

Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella G.U.U.E. 20 dicembre 2013, L 347/320;

VISTO

Il Reg. (UE) n. 1304/2013 del Parlamento e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO

Il Reg. di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTO

Il Reg. di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTO

Il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del parlamento europeo e del consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell' Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO

Il Regolamento Delegato (UE) n. 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, nel cui allegato VI sono contenute le condizioni relative al rimborso all'Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 19.01.2017;

VISTO

Il D.lgs. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTA

La Legge 28 marzo 2003, n. 53, "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale", pubblicata nella Gazz. Uff. 2 aprile 2003, n. 77;

VISTA

La Legge 8 ottobre 2010, n. 170, "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico", pubblicata nella Gazz. Uff. del 18 Ottobre 2010, n.244;

VISTA

La Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, pubblicata nella Gazz. Uff. 15 luglio 2015, n. 162;

VISTA

La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", commi 622 e 624, innalzamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni e assolvimento in via sperimentale



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

anche nei percorsi di istruzione e formazione, pubblicata nella Gazz. Uff. 27 dicembre 2006, n. 299, S.O.;

VISTA

La Legge 6 agosto 2008, n. 133, di conversione del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria in particolare con riferimento all' art. 64, comma 4-bis: "«L'obbligo di istruzione si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, anche nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di cui al comma 624 del presente articolo", pubblicata nella Gazz. Uff. 21 agosto 2008, n. 195, S.O.;

VISTO

Il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, di "Definizione delle norme generali sul diritto dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), della Legge 28 marzo 2003, n. 53", pubblicato nella Gazz. Uff. 5 maggio 2005, n. 103; Il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relative al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53", pubblicato nella Gazz. Uff. 4 novembre 2005, n. 257, S.O;

VISTO

VISTO

Il Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, n. 139, "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazz. Uff. 31 agosto 2007, n. 202;

VISTO

Il Decreto Ministeriale del 29 novembre 2007 "Percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'articolo 1, comma 624 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296", pubblicato nella Gazz. Uff. 22 febbraio 2008, n. 45;

VISTO

Il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 15 giugno 2010 di recepimento dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano il 29 aprile 2010, riguardante il primo anno di attuazione - anno scolastico e formativo 2010-2011 - dei percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

dell'articolo 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, pubblicato nella Gazz. Uff. 16 luglio 2010, n. 164, S.O;

Il Decreto MIUR 18 gennaio 2011 - Linee guida, ai sensi dell'articolo 13, comma 1-

quinquies del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, riguardanti la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione

professionale, pubblicato nella Gazz. Uff. 1° marzo 2011, n. 49, S.O;

VISTO II Decreto Ministeriale 11 novembre 2011, Recepimento Accordo Conferenza Stato-

Regioni 27 luglio 2011, Passaggio nuovo ordinamento percorsi leFP, pubblicato nella

Gazz. Uff. 21 dicembre 2011, n. 296, S.O.;

VISTO II Decreto MIUR/MLPS 23 aprile 2012 che recepisce l'Accordo Stato-Regioni del 19

gennaio 2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di

riferimento nazionale, pubblicato nella Gazz. Uff. 31 luglio 2012, n.177;

VISTO II D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, che detta disposizioni in materia di armonizzazione

dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42, coordinato con il D. Lgs. 10/08/2014 n. 126, la L. 23/12/2014 n. 190 e il D.L. 19/06

/2015 n. 78:

VISTO II D. Lgs. del 2 luglio 2010, n. 104, "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno

2009, n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo",

pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.;

VISTO II D. Lgs. del 14 settembre 2012, n.160, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed

integrative al Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69",

pubblicato nella GU 18 settembre 2012, n. 218;

VISTO II D.lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, recante "Definizione delle norme generali e dei livelli

essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di

certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge

28 giugno 2012, n. 92", pubblicato nella Gazz. Uff. 15 febbraio 2013, n. 39;

VISTO

VISTO



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Il Decreto 17 maggio 2018, Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale, pubblicato nella Gazz. Uff. 17 settembre 2018, n. 216;

VISTO

Il Decreto MIUR 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell' articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107, pubblicato nella Gazz. Uff. 27 luglio 2018 n. 35;

VISTO

Il D.lgs. 13 aprile 2017, n. 61, Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107, pubblicato nella Gazz. Uff. 16.5.2017, n. 112 - Suppl. Ordinario n. 23; il Decreto 17 maggio 2018, Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale, pubblicato nella Gazz. Uff. 17 settembre 2018, n. 216;

VISTO

Il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO

Il Decreto interministeriale n. 56 del 7 luglio 2020 relativo al recepimento dell'Accordo tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;

VISTA La Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01) relativa alle

competenze chiave per l'apprendimento permanente pubblicata in Gazzetta ufficiale

dell'Unione europea il 4.6.2018;

VISTA La Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008, n.

2008/C 111/01, sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), pubblicata nella G.U.U.E. 6 maggio 2008, n. C

118;

VISTA La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009, n.

2009 /C155/02, sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la

formazione professionale (ECVET), pubblicata nella G.U.U.E. 8 luglio 2009, n. C 155;

VISTA La Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle

qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework -

EQF), che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del

23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'

apprendimento permanente (2017/C 189 /03). Il quadro europeo delle qualifiche

consente di confrontare le qualifiche professionali dei cittadini dei paesi europei. Per

ogni qualifica rilasciata in Europa può essere identificato il corrispondente livello di

EQF, al fine di confrontare qualifiche acquisite in diversi paesi. L'EQF adotta un

sistema basato sui risultati di apprendimento ottenuti alla fine del percorso di

formazione. Il 3° Livello EQF corrisponde all'Attestato di qualifica di operatore

professionale; il 4° livello EQF corrisponde al Diploma professionale di tecnico;

VISTO L'Accordo Conferenza Stato-Regioni 5 febbraio 2009, Definizione delle condizioni e

delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di Istruzione e

Formazione Professionale;

VISTO L'accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni 5 febbraio 2009, per la

definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di

secondo ciclo di Istruzione e Formazione Professionale, pubblicato nella Gazz. Uff.

19 giugno 2009, n. 140;

8/19



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

VISTO

L'Accordo 29 aprile 2010 n. 36, tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale a norma dell'art. 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

VISTO

L'Accordo sancito dalla Conferenza unificata, nella seduta del 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226; l'Accordo Conferenza Stato Regioni del 19 gennaio 2012, riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011;

VISTO

L'Accordo Conferenza Stato Regioni 20 dicembre 2012, n. 252, riguardante la referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) di cui alla raccomandazione del Parlamento Europeo del 23 aprile 2008;

VISTO

l'Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in tema di esami a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale. Riferimenti ed elementi minimi comuni per gli esami in esito ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), approvato dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome il 20 febbraio 2014, rif. 14/021/CR08/C9;

VISTO

L'Accordo Conferenza Stato Regioni 24 settembre 2015, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell' ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale";

VISTO

L'Accordo ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 2017, n. 61, tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale di cui agli accordi in conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010, del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 2017, n. 61- Atto 100 /CSR del 10 maggio 2018;



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

VISTO

L'Accordo Stato Regioni 1° agosto 2019 (Rep. 155 CSR del 1° agosto 2019), riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all' Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;

VISTA

L'Intesa Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provincie Autonome di Trento e di Bolzano - Repertorio atti n. 155/CSR del 10 settembre 2020, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto ministeriale recante: "Regolamento recante rimodulazione dell'Allegato 4 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro della salute, 24 maggio 2018, n. 92, recante la correlazione tra le figure di Operatore e Tecnico Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali di cui all'Accordo Stato-Regioni del 1° agosto 2019, Rep. Atti n. 155/CSR e gli indirizzi di istruzione professionale, nonché integrazione dei codici ATECO degli indirizzi di studi contenuti nell'Allegato 2 del suddetto decreto"; L'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di

VISTO

VISTO

L'Accordo territoriale "Offerta sussidiaria dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP)", prot. n. 53376/326 del 3.12.2018, tra Regione Sardegna – Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale e Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – e l'Ufficio Scolastico Regionale (USR);

Investimento Europei, adottato in data 29.10.2014 dalla Commissione Europea;

VISTO

L'Accordo, Repertorio Atti n.19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019, fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale;

VISTO

Il Protocollo d'intesa del 13 gennaio 2016 n. 1932 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Sardegna per l'attuazione del progetto sperimentale



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell' ambito dell'istruzione e formazione professionale" e in particolare per l'attivazione della Linea 2 "Sostegno di percorsi di IeFP nell'ambito del sistema duale";

Il Protocollo d'intesa del 13 dicembre 2017, n. 35 tra Ministero della Difesa – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Ministero dell'Istruzione, dell'Università

e della Ricerca, Rafforzare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro;

L'Intesa 8 marzo 2018, rep n. 64, sancita dalla Conferenza Stato Regioni, ai sensi dell' articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro dell'economia e delle finanze, recante criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema di Istruzione Professionale e il sistema di Istruzione e Formazione Professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale

per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;

Il Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n. 10096 del 17 /12/2014, elaborato in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e con il Regolamento (UE) n. 1304/2013 e modificato con decisione della CE C (2018)6273

del 21 settembre 2018;

La Decisione di esecuzione della Commissione C(2018)6273 del 21/09/2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014)10096 che approva determinati elementi del programma operativo POR Sardegna FSE per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'

occupazione" per la Regione Sardegna in Italia CCI2014IT05SFOP021;

La Determinazione dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 n. 26844/2559 del 12/06 /2018 avente ad oggetto "Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17/12 /2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 - Approvazione del Vademecum per l' Operatore del PO FSE 2014- 2020 Versione 1.0";

I "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE" approvati dal Comitato di Sorveglianza ultima versione (link: http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_606_20160705161115.p df);

VISTA

VISTO

VISTO

VISTA

VISTA

VISTI



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

VISTA

La D.G.R. del 22 febbraio 2005, n. 7/10, recante "Decreto del Ministero del Lavoro del 25 gennaio 2001, n. 166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche":

VISTO

Il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale n.2/80/2009 del 16 gennaio 2009, recante "Decreto interpretativo del Decreto assessoriale n° 10/05 del 12 aprile 2005 con il quale sono state emanate le direttive per la definizione del nuovo modello di accreditamento regionale per le Agenzie formative, ex Deliberazione della Giunta Regionale del 22 febbraio 2005, n° 7/10;

VISTA

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 24/10 del 19 maggio 2015 avente ad oggetto la Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Scuola e Università, a valere sul POR FSE 2014-2020 – Azione: Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Percorsi formativi - linea POR FSE 10.1.7;

VISTA

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 33/9 del 30 giugno 2015 con la quale la Regione Sardegna, in qualità di soggetto titolare ai sensi del D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, definisce il Sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze;

VISTA

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 44/15 del 5 settembre 2018 avente a oggetto "Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226: programmazione dell' offerta formativa aa.ss. 2018 /2019 e 2019/2020, compresa l'offerta sussidiaria di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61" e il relativo Allegato "Dotazione finanziaria percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP)";

VISTA

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 53/3 del 29 ottobre 2018 avente a oggetto "Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226: programmazione dell'offerta formativa aa.ss. 2018 /2019 e 2019/2020, compresa l'offerta sussidiaria di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61. Aggiornamento dell'allegato alla Deliberazione n. 44 /15 del 5 settembre 2018":

VISTA

La Deliberazione della Giunta Regionale del 17 luglio 2020, n. 36/16 avente ad



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

oggetto "Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Programmazione dell'offerta formativa per gli anni 2020-2023";

VISTA

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 45/5 del 14 novembre 2019 di recepimento dell'Accordo Stato Regioni 1° agosto 2019 (Rep. 155 CSR del 1° agosto 2019), riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;

VISTA

La Deliberazione della Giunta Regionale del 06 novembre 2018, n. 54/20 "Piano regionale per la formazione degli operatori sanitari, scolastici e delle famiglie, di persone affette da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Legge regionale 14.05.2018, n. 15, Norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), art. 6. Approvazione preliminare";

VISTA

La Determinazione del Direttore del Servizio Formazione n. 8893/616 del 28.02.2018 di approvazione del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione;

VISTA

La Determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 57661/6692/F.P. del 23.12.2015 di approvazione della "Nota metodologica per il calcolo delle tabelle standard di costo unitario per il finanziamento dei percorsi leFP";

VISTA

La Determinazione n. 48545/5140 dell'8 novembre 2018 del Direttore del Servizio Formazione di aggiornamento della "Nota metodologica per il calcolo delle tabelle standard di costo unitario per il finanziamento dei percorsi leFP";

VISTO

Il Regolamento delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, pubblicato su GUUE il 15.11.2017;

VISTA

La Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, n. 2 del 2



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

febbraio 2009, riguardante la Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi operativi nazionali (P.O.

N.). (GU Serie Generale n.117 del 22-05-2009;

VISTA La Deliberazione della Giunta Regionale del 7 agosto 2020, n. 41/25, avente ad

oggetto "Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020. Presa d'atto della consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza per la riprogrammazione semplificata. Aggiornamento della Delib.G.R. n. 7/43 del 12.2.2019 a seguito

dell'emergenza COVID-19";

VISTA La Deliberazione della Giunta Regionale del 5 novembre 2020, n. 55/4, avente ad

oggetto "POR FSE 2014-2020. Adozione di una riprogrammazione ordinaria per

completare e attuare le misure a contrasto dell'emergenza Covid-19;

VISTA La DGR n. 23/25 del 22.06.2021, concernente "Sistema regionale dei percorsi di

Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di cui al Capo III del D.Lgs. 17 ottobre

2005, n. 226. Programmazione dell'offerta formativa per gli anni 2021- 2025";

VISTA La DGR n. 29/9 del 21.07.2021 avente ad oggetto "Sistema regionale dei percorsi di

Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di cui al Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Programmazione dell'offerta formativa per gli anni 2021- 2025.

Approvazione definitiva";

PRESO ATTO Che la DGR n. 23/25 del 22.06.2021 dispone "di provvedere all'emanazione dei futuri

Avvisi triennali, in via sperimentale, per almeno due cicli di programmazione, procedendo annualmente alla sola raccolta delle iscrizioni dei destinatari che determineranno l'effettiva concessione del finanziamento, fatte salve le disponibilità

finanziarie che annualmente saranno inserite nel Bilancio pluriennale";

VISTA La determinazione n. 91315/6425 del 29.11.2021 di rilascio del parere di conformità

sull'Avviso in oggetto da parte dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020;

VISTA La determinazione del Direttore del Servizio Attuazione Delle Politiche Per I Cittadini

n. 0006450 Protocollo n. 0091661 del 30/11/2021 con cui è stato approvato l'Avviso

pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di istruzione e



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

formazione professionale di quarto anno in sistema duale, per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del D.lgs. 226/2005, anni formativi 2022-2025 e 2023- 2026;

VISTA

La determinazione n. 6896 Protocollo n. 95223 del 16.12.2021 del Direttore del Servizio Attuazione Delle Politiche Per I Cittadini Servizio avente ad oggetto "Bilancio 2021/2023 – Presa d'atto dell'Accordo procedimentale Rep. 234 del 13/12 /2021 relativo all'Attuazione degli interventi di cui alla lettera a, comma 1, art. 17 del Decreto legislativo n. 226/2005 - Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di istruzione e formazione professionale in sistema duale per il conseguimento della qualifica professionale per gli anni formativi 2022-2025. Impegno di spesa per l'importo complessivo di € 6.478.215,76 di cui € 4.140.223,76 nel 2022 ed € 2.337.992,00 nel 2023 in c/competenza dei Capitoli SC08.9456 (FR) – SC08.9430 (AS) SC08.9431 (UE) SC08.9432 (FR) - PCF U.1.04.01.02.017 - C.D.R. 00.10.01.03, a favore di ASPAL - Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (Cod. fornitore 432)";

VISTA

La determinazione del Direttore Generale prot. n. 22373 n. 1845 del 25.06.2020 avente per oggetto "...declaratorie di dettaglio delle linee di attività afferenti alla formazione professionale" e le successive modifiche apportate con determinazioni Direttore Generale prot. 23054 n. 1892 del 30/06/2020 e n 24543/1971 del 08.07.2020, le quali attribuiscono la competenza della verifica di ammissibilità delle istanze legate agli avvisi pubblici dei Servizi di attuazione delle politiche, al Servizio scrivente;

VISTO

L'articolo 11 del succitato Avviso che prevede in capo al Servizio Banche dati la verifica di ammissibilità dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT), presentati dai soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione finanziati con risorse pubbliche;

CONSIDERATO

Che le Domande di Candidatura Telematica (DCT) potevano essere presentate, da parte dei soggetti interessati entro le 09.00 del 20.12.2021 sulla piattaforma del Sil Sardegna;

DATO ATTO

Che si è proceduto con la verifica dell'ammissibilità dei 52 DCT presentati;

VISTI

Gli esiti delle istruttorie delle singole check list di ammissibilità formale, firmate e



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

datate dal personale incaricato, assunte al protocollo n. 96303 del 21.12.2021;

VISTA La determinazione n. 0007010 Protocollo n. 0096394 del 22/12/2021con la quale è

stata disposta l'approvazione degli esiti delle singole check list, istruite dal personale all'uopo incaricato, relative alle verifiche di ammissibilità dei Dossier di Candidatura

Telematici (DCT), pervenuti nei termini sulla piattaforma del SIL Sardegna e riportati nell' Allegato A "Elenco provvisorio dei percorsi ammessi" e Allegato B "Elenco dei

percorsi formativi non ammessi";

VISTA La determinazione del Direttore del Servizio Attuazione Delle Politiche Per I Cittadini

nº 6678 prot in uscita nº84411 del 23 dicembre 2022 che riapriva i termini di

presentazione delle domande di partecipazione telematica (DPT);

VISTO L'estrazione dei dati relativi alle iscrizioni sull'applicativo SIL della Regione Autonoma

della Sardegna relativamente ai percorsi iefp relativi all'avviso iefp triennale. Anni

formativi 2022-2025;

VISTA La determinazione del Direttore del Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e

Vigilanza n°1010 prot n°19200 del 11/03/22 che approva l'Elenco aggiornato al 4

febbraio 2022;

VISTA La determinazione del Direttore del Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e

Vigilanza n°3466 prot n°53054 del 20/07/22 che approva l'Elenco aggiornato al 30/06

/2022;

VISTA La determinazione del Direttore del Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e

Vigilanza n°4180 prot n°60729 del 20/09/2022 successivamente rettificata con determinazione del Direttore del Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza n°4348 prot n°62196 del 27/09/22 che approva l'Elenco aggiornato al 12/09

/22;

RITENUTO Di dover approvare l'Elenco aggiornato al 16 gennaio 2023, allegato alla presente

determinazione.

RITENUTO di dover rettificare la determinazione n°398 prot n°3533 del 19/01/23 in cui è presente

un errore di data all'art. 2 del dispositivo ed una migliore esplicitazione della tabella

dell'elenco in approvazione;

DETERMINA

ART.1 Per le motivazioni indicate in premessa, è approvato l'Elenco aggiornato al 16



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

gennaio 2023 dei percorsi formativi, a valere sull'Avviso pubblico per la presentazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in sistema duale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del D. lgs. 226/2005. Anni formativi 2022-2025 e 2023- 2026. L'Elenco aggiornato al 16 gennaio 2023 di cui sopra è parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

ART.2

E' disposta l'ammissione al finanziamento dei percorsi riportati nell'Elenco aggiornato al 16 gennaio 2023 di cui al precedente art. 1.

ART.3

La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, sui siti tematici www.sardegnalavoro.it e www.sardegnaprogrammazione.it, e, per estratto del solo dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A. S).

ART.4

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro);
- ricorso giurisdizionale entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione, ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii.;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione sul sito internet www.regione.sardegna.it, ai sensi del DPR 24novembre 1971, n. 1199 e ss.mm.ii.

La presente determinazione, ai sensi dell'art. 21, commi 8 e 9 della L.R. 13/11/1998, n. 31, è trasmessa all' Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e al Direttore Generale ai fini del comma 7 del medesimo articolo.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Percorsi non presenti negli elenchi approvati precedentemente							
Codice	Titolo Percorso	Soggetto Beneficiario	N° allievi prec.	N° allievi inseriti	Forma di partecipazio		
					ne		
2021RIF	OPERATORE DEL	lal sardegna srl impresa	11	4	RT		
2156472	BENESSERE - indirizzo 2:	sociale 80004790905					
	Erogazione dei servizi di						
	trattamento estetico						
2021RIF	OPERATORE DELLE	lal sardegna srl impresa	10	9	RT		
2156478	PRODUZIONI ALIMENTARI -	sociale 80004790905					
	indirizzo 1:Lavorazioni e						
	produzioni di pasticceria pasta						
	e prodotti da forno						
	Percorso già presente nell'ele	enco approvato con det 418	80 prot 62196	6 del 20/09/22	2		
2021RIF	OPERATORE DEL	Apab APS 94166260482	13	1	RT		
2156460	BENESSERE - indirizzo 1:						
	Erogazione dei trattamenti di						
	acconciatura						

Il Direttore del Servizio

Ing. Piero Berritta

(Firma digitale)

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Termine iniziale: da det. 398 prot in uscita n°3533 del 19 dicembre 2023

Termine per la definizione del procedimento: 30 GG

Termine impiegato: gg 4

18/19



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Sin	lato	do	•
Olu	ıaıv	ua	

LUIGI PRINA